

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4311 del 04/11/2016
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013. DITTA NIAGARA WASH SNC DI CIVARDI ROBERTO E C. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE" SVOLTA NEL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI ROTTOFRENO(PC), LOCALITA' CASERMA, VIA BELVEDERE.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4416 del 04/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quattro NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Ditta **NIAGARA WASH S.N.C. DI CIVARDI ROBERTO E C.** Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "autolavaggio self service" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Rottofreno (PC), Località Caserma, Via Belvedere.

## LA DIRIGENTE

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

### Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (AR-PAE);

**Vista** l'istanza della Ditta NIAGARA WASH S.N.C. DI CIVARDI ROBERTO E C., avente sede legale in Comune di Rottofreno, Località Caserma, Via Belvedere, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Rottofreno e trasmessa dallo stesso con nota del 13/06/2016, prot. n° 7222 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2016/6142), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "autolavaggio self service" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Rottofreno, Località Caserma, Via Belvedere;

### Rilevato che l'istanza è stata avanzata per acquisire:

- ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- la comunicazione o nulla osta di cui al comma 4, comma 6, dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto riguarda l'impatto acustico;

### Verificato che:

- le acque reflue industriali, provenienti dall'autolavaggio, vengono trattate con un sistema costituito da vasca di dissabbiatura, vasca di disoleazione, vasca di accumulo, e impianto costituito da n° 2 colonne di acciaio riempite, rispettivamente, di quarzite e da carboni attivi;
- lo scarico di acque reflue industriali in uscita dal sistema di trattamento di cui sopra recapita in pubblica fognatura;
- lo scarico di acque reflue industriali è dotato di un pozzetto di campionamento fiscale come indicato nella Tavola Unica "SCHEMA IMPIANTO" allegata all'istanza di AUA;
- lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura era stato autorizzato dal Comune di Rottofreno con atto n° 8/2012 del 06/07/2012;

**Acquisito** il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Rottofreno con nota del 27/09/2016, prot. n° 11241 (acquisita agli atti il 28/09/2016 con prot. n° PGPC/2016/10456) in merito allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura ed alla valutazione di impatto acustico;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;

**Richiamati**, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

**Visto**, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con atto DDG n. 75 del 13 luglio 2016;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta NIAGARA WASH S.N.C. DI CIVARDI ROBERTO E C. per l'attività di "autolavaggio self service" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Rottofreno, Località Caserma, Via Belvedere;

**DATO ATTO che**, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n. 99 del 30/12/2016, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

## **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **NIAGARA WASH S.N.C. DI CIVARDI ROBERTO E C.** (C. FISC. 01591360332) per l'attività di "autolavaggio self service" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Rottofreno, Località Caserma, Via Belvedere (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
  - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
  - nulla osta acustico comportante l'installazione, entro un anno dal rilascio dell'atto autorizzativo del pannello fonoassorbente. A lavori ultimati, dovrà essere realizzato il "collaudo acustico" (art. 5, comma 3 della DGR n. 673/04) a conferma dell'avvenuto raggiungimento delle condizioni di

rispetto normativo mediante verifica post operam dei livelli sonori effettivamente presenti, con particolare riferimento alla ipotizzata non applicabilità del limite differenziale nel periodo notturno. L'esito di tali accertamenti strumentali dovrà essere inviato al Comune di Rottofreno (PC).

2. **di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali**, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura**, le seguenti prescrizioni:
  - α) tutti i pozzetti di ispezione posti sulle condotte fognarie dovranno essere sempre accessibili al personale addetto al controllo; in particolare, il pozzetto di prelievo fiscale dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento per caduta delle acque reflue;
  - β) l'area interessata dal sistema di trattamento delle acque reflue dovrà essere mantenuta costantemente sgombra e facilmente ispezionabile;
  - χ) il volume delle acque reflue inviato al sistema di trattamento non dovrà essere superiore alla potenzialità prevista per lo stesso;
  - δ) i limiti di emissione di cui al precedente punto 2. non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
  - ε) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento del sistema di trattamento, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l'efficienza così come indicato nel manuale d'uso e manutenzione fornito dalla ditta costruttrice; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dal sistema di trattamento, nonché la sostituzione dei filtri a carboni attivi;
  - φ) le condotte fognarie dovranno essere mantenute in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle condotte stesse e dei pozzetti di ispezione. Si dovrà provveder, pertanto, con opportuna frequenza, allo svuotamento dei materiali sedimentati;
  - γ) dovrà essere garantita la costante funzionalità del misuratore di portata installato sulla rete di approvvigionamento idrico;
  - η) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax), al Comune di Rottofreno, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2. ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
  - ι) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Rottofreno, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico e/o del sistema di trattamento delle acque reflue industriali rispetto a quanto agli atti;
4. **di fare salvo** che i fanghi, gli oli, i filtri esausti e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di trattamento o delle condotte fognarie dell'impianto dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
5. **di dare atto che:**
  - il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Rottofreno (PC) sulla base del presente atto – sostituisce l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali rilasciata dal Comune di Rottofreno con atto n° 8/2012 del 06/07/2012;
  - resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
  - la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
  - la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di

Rottofreno per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Rottofreno (PC).

firmata digitalmente  
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**